

## ASSOCIAZIONE PIONIERI E VETERANI ENI

### **VERBALE DI CONSIGLIO GENERALE delle SEZIONI 2010**

San Donato Milanese 16 Giugno 2010

Il giorno 16 Giugno 2010, alle ore 14,10, presso la Sala Conferenze del V° Palazzo Uffici in San Donato Milanese via Emilia, 1 si è tenuta, a norma dell'art.14 dello Statuto, la quarta riunione del Consiglio Generale delle Sezioni (C.G.d.S.) dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Saluto del Presidente
- 2) Intervento Coordinatori delle Sezioni
- 3) Intervento Rappresentanti Sezioni
- 4) Intervento Responsabile Budget e Responsabile Amministrativo, Coordinatore Informatica, etc.
- 5) Varie ed eventuali
- 6) Conclusioni del Presidente.

Sono presenti i Presidenti o loro delegati per le seguenti Sezioni: Crema- Canonaco Antonio, Fiorenzuola/Cortemaggiore- Donato Giuseppe, Gagliano- Pomodoro Pietro, Gela- Lima Giuseppe, Genova- Pesce Sergio, Livorno- Frediani Andrea, Ortona- Sparapano Lorenzo, Palermo- Pace Vincenzo, Ragusa- Criscione Emanuele, Ravenna- Miserocchi Antonio, Rho- Corazza Glauco Mario, Roma- Fralleoni Giovanni, San Donato Milanese- Salvago Agata, Ravenna- Miserocchi Antonio, Sannazzaro de' Burgondi- Gamba Vittorio, Torino- Cerri Maurizio, Taranto- Monteleone Valter, Venezia- Fantini Gian Franco, Venezia/Mestre- Ribon Mario, Cian Giorgio e Carbone Rocco; per il Consiglio Direttivo (C.D.) sono presenti i Consiglieri: Balestra Giovanni, Da Rin Bettina Livio, Delle Canne Antonio, Di Natale Luigi, Fontana Agostino, Francescato Franco, Libri Antonio, Muzzin Adriano (PRE), Rencricca Mario, Santucci Amedeo (V.P.). Sono assenti giustificati il Consigliere Cappelli Massimo e il V.P. Proietti Fabrizio. Partecipano alla riunione anche il rappresentante del Collegio dei Probiviri Daino Giuseppe, il rappresentante del Collegio dei Revisori dei Conti Pietroni Giuliano, il Responsabile Amministrativo Aliprandi Luigi e il Coordinatore Informatica Deluchi Lucio. E' presente inoltre il Segretario Dellacà Domenico.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Adriano Muzzin, Presidente del Consiglio Direttivo APVE, che dà il benvenuto ai partecipanti a questo quarto C.G.d.S., auspicando che vengano toccate tematiche diverse da quelle già trattate nei precedenti Consigli.

In particolare, per quanto riguarda il tema più volte dibattuto delle "spese istituzionali delle Sezioni", richiama quanto stabilito nella riunione di Matelica del 2009 e ribadito nel C.D. del 24 Marzo 2010: considera quindi chiuso il soggetto.

Passa poi al secondo punto in agenda: "intervento Coordinatori", chiamando a parlare nell'ordine Francescato, Delle Canne e Libri.

Francescato riferisce di aver ricevuto segnalazione da Crema del problema legato al "rimborso spese auto personale": Canonaco chiede che si ritorni alla tariffa di 0,50 €/Km, utilizzata anche da certe imprese private italiane, anziché di 0,36 €/Km, come disposto dal C.D. del 24 Marzo 2010.

Interviene Lima per sostenere che la tariffa di 0,36 €/Km è congruente con i valori fissati da varie organizzazioni statali italiane, le quali impongono che non si possa superare il tetto di un quinto del prezzo di mercato del carburante.

Rencricca ricorda che l'APVE, come recitano gli Art. 2 e 3 dello Statuto, è una Associazione senza fini di lucro, basata sul volontariato dei Soci: caratteristiche completamente diverse da quelle delle imprese private. La riduzione di tariffa decisa dal C.D., specie in un momento di crisi, è un atto di responsabilità assolutamente in linea con gli obiettivi dell'Associazione.

Delle Canne ricorda che alcune Sezioni, come Gagliano, Ragusa e Gela, richiedono un contributo del C.D., per coprire i costi degli uffici che non sono assicurati dall'Eni.

Muzzin risponde che esiste una delibera in materia del C.D. del 24 Marzo u.s.: basta che le Sezioni in oggetto presentino un preventivo in linea con i costi degli anni scorsi, motivandone la richiesta, perché l'APVE accordi il contributo relativo.

Per quanto riguarda i Soci venticinquenni morosi, Delle Canne propone che il sollecito di pagamento, allo scadere dell'anno di gratuità, venga fatto dalle Sezioni anziché dalla Sede: occorre però che le Sezioni ricevano un congruo numero di bollettini postali in bianco, predisposti per il versamento della Quota Sociale.

Fantini e Pesce lamentano che l'informazione sui nuovi Soci venticinquenni arrivi in ritardo alle Sezioni, impedendo talora un tempestivo contatto diretto con gli interessati.

Pomodoro, ancora su questo soggetto, comunica che a Gagliano si è soliti contattare direttamente i Soci morosi, spesso con riscontri positivi; propone inoltre che il C.D. consideri di premiare i Soci più fedeli, mediante un piccolo omaggio simbolico, magari in occasione delle commemorazioni per il cinquantesimo anniversario della scomparsa di E. Mattei.

Riprende la parola Muzzin per assicurare che il Responsabile dell'Albo Soci comunicherà tempestivamente l'avvenuta registrazione dei nuovi venticinquenni; per quanto riguarda l'invio di un sollecito ai morosi è bene, per evitare doppioni, che resti un'incombenza della Sede: deve essere chiaro a tutti che il problema è numericamente marginale, trattandosi di pochissimi Soci per Sezione, fatta eccezione per San Donato e Roma.

Interviene Salvago per informare che, a causa di precedenti impegni, è obbligata ad abbandonare anzitempo questa riunione, che sarà l'ultima del suo mandato di Presidente della Sezione di S. Donato Milanese, in scadenza a Settembre p.v.. Muzzin coglie l'occasione per salutare la Salvago, elogiandone l'opera svolta con serietà e professionalità durante i tre anni di presidenza. I presenti si associano con un applauso.

Libri ammette di essere ancora nella fase di prendere conoscenza delle realtà delle Sezioni sotto la sua competenza: conosce bene la realtà della costituenda Sezione di Taranto, di Roma, Genova e Livorno, mentre scarsi sono stati i contatti con le Sezioni di Napoli, Palermo e Civitella Roveto. I problemi incontrati con lo spostamento della Sede di Roma sembrano risolti, sebbene la dimensione degli attuali uffici risulti ridotta rispetto a prima; anche la dotazione informatica ha bisogno di un ringiovanimento, per rendere agevoli i collegamenti via internet. Quanto ai venticinquenni, auspica che si stabilisca un contatto diretto con gli interessati non appena l'Eni comunichi il loro elenco. Propone infine che i Coordinatori promuovano incontri tra le Sezioni minori, per aiutarle a sentirsi meno isolate e per individuare forme di aggregazione con partecipazione ad iniziative comuni.

Muzzin passa quindi al terzo punto in agenda: intervento Rappresentanti Sezioni.

Prende la parola Monteleone di Taranto per illustrare le principali iniziative previste nel 2010, ossia:

- L'allestimento dell'Archivio fotografico della Raffineria, comprendente sia immagini di vita vissuta, sia foto dei più significativi elementi dell'hardware della Raffineria.
- L'iniziativa, in collaborazione con l'Università di Lecce, per illustrare le Normative di Sicurezza Ambientale vigenti.
- Partecipazione ad eventi socio-culturali, quali manifestazioni teatrali e concertistiche.

Interviene Rencricca per ricordare che la costituenda Sezione di Taranto conta su circa 40 Soci, ma che spera di raggiungere quota 100 entro la fine dell'anno. Cambiando soggetto, informa d'aver fatto circolare presso la Sezione di Roma i riferimenti delle leggi Regionali del Lazio che regolamentano la materia delle "gite sociali delle Onlus": invita tutti a porre attenzione sull'argomento, per non incorrere in spiacevoli sorprese.

Canonaco di Crema comunica che la Sezione ha incrementato il numero di Soci, passando dai 132 del 2009 agli attuali 145, grazie ad una azione incisiva di proselitismo basata sul contatto personale

dei potenziali Soci; informa inoltre che i comuni del cremasco forniranno un contributo per le manifestazioni di commemorazione di E. Mattei .

Prende la parola Frediani di Livorno per ricordare che la sua Sezione dispone di un Museo fotografico ben organizzato: invita in tal senso le Sezioni che si accingono a creare un loro museo a far visita a quello di Livorno per trarre spunti utili.

Fralleoni di Roma chiede di chiarire nella prossima revisione al Regolamento APVE, se la limitazione dei mandati del Presidente, introdotta con il nuovo Statuto, trovi riflesso sui Presidenti di Sezione; si associa inoltre alla raccomandazione di Libri che le Sezioni di competenza di un Coordinatore, si ritrovino tra di loro per dibattere dei problemi comuni, prima di riunirsi nel prossimo C.G.d.S.. Infine ritorna ancora sulla presunta mancanza di rappresentatività delle Sezioni minori in seno al C.D., riproponendo che un terzo dei Consiglieri sia rappresentato dai Presidenti delle Sezioni minori.

Risponde Muzzin che l'argomento è già stato ampiamente dibattuto, sia nei precedenti C.G.d.S. che nei C.D. in cui si è discusso delle proposte di revisione dello Statuto: è ormai accettato che la proposta di Fralleoni violerebbe il criterio di pari diritti e doveri dei Soci sancito dall'Art. 3 dello Statuto, oltre ad apparire antidemocratico nei riguardi della rappresentatività dei Soci: invita invece ad impegnarsi tutti per far funzionare meglio l'istituto del C.G.d.S. che dovrebbe effettivamente rappresentare tutte le Sezioni.

Cerri di Torino, informa che la anche sua Sezione dispone di un ottimo Museo dell'Italgas, ben organizzato e che merita di esser visitato; accenna ai problemi di spostamento di ubicazione degli uffici, che sta sperimentando anche la Sezione di Torino: chiede ed ottiene l'autorizzazione del Presidente a contattare direttamente in materia, il V.P. Proietti.

Ancillotti di San Donato Milanese, prende la parola, in sostituzione della Salvago, per aggiornare i presenti sull'esito delle elezioni del Consiglio Sezionale, testè avvenute: il nuovo Consiglio si insedierà subito dopo la pausa estiva.

Passando al quarto punto in agenda, che prevede interventi dei Responsabili del Budget, dell'Amministrazione e dell'Informatica, prende brevemente la parola Aliprandi, per raccomandare ancora che si eviti, negli episodi contabili registrati dalle Sezioni, di utilizzare conti correnti personali; si associa anche Libri, ponendo l'accento sul fatto che la contabilità delle attività socio-culturali abbia un peso rilevante nel Bilancio dell'Associazione e, come tale, debba sottostare alle regole di corretta gestione, onde evitare di incorrere in sanzioni da parte delle Autorità fiscali. Interviene anche Pietroni per ricordare che le fatture devono esser intestate all'Associazione e non ad un singolo Socio.

Deluchi, Coordinatore Informatica, comunica che nel corso del 2010 sarà fatto un ringiovanimento on-line dei file già trasferiti alle Sezioni mediante chiavetta elettronica; parimenti si procederà alla sostituzione dei PC più obsoleti. Informa che il Sito APVE sarà accessibile ai Soci entro fine corrente mese: invita tutti a collaborare attivamente, fornendo materiale inedito e suggerimenti per migliorare questo potente mezzo di comunicazione dell'Associazione.

Rencricca suggerisce che venga creato un legame di comunicazione diretto tra i gestori del Sito e la redazione del Notiziario APVE, affinché questi siano a conoscenza in anteprima dei progressi più significativi nell'aggiornamento del Sito.

Riprende infine la parola il Presidente, per la sintesi finale e l'intervento conclusivo.

Rispondendo a chi teme che l'Associazione, non riuscendo ad attrarre massicciamente i giovani, sia votata alla decadenza, ricorda che tra il 2009 e il 2010 vi è stato l'ingresso di circa 200 nuovi Soci, a parte quelli delle Sezioni di Torino, Venezia- Mestre e Taranto: quindi l'APVE è ben viva e vegeta! Ha trovato interessanti gli interventi di Libri, che giovandosi dell'esperienza degli altri Coordinatori, ha proposto qualcosa di nuovo nei rapporti tra le Sezioni minori; anche la proposta di Monteleoni di diffondere la conoscenza dei sistemi di sicurezza delle Raffineria è encomiabile, Canonaco è senz'altro da emulare per la tenacia e caparbia nel procacciare nuovi Soci, Fralleoni ha risollevato

i soliti problemi di rappresentatività nel C.D.: ricorda che quest'ultimo non è un centro di potere, ma un organo al servizio dell'Associazione, che richiede spirito di sacrificio, dedizione e organizzazione. E' bene che resti tale se si vuol garantirne la funzionalità per il bene dell'APVE. Infine una raccomandazione: il progetto "la Memoria Raccontata" vede impegnato in prima linea il V.P. Santucci; dategli sostegno e collaborazione per garantire il successo di questa iniziativa che porterà lustro all'immagine dell'Associazione.

Il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione a questo quarto C.G.d.S. e per il proficuo e costruttivo scambio di opinioni.

Non essendoci altri interventi o argomenti all'O.d.G. dichiara chiusa la riunione alle ore 16,45.

Il Segretario

Il Presidente

Domenico Dellacà

Adriano Muzzin

San Donato Milanese 16.06.2010